

TEATRO. Il fiore all'occhiello del musical "made in Vicenza" mette in scena al Teatro della Luna una prima nazionale

Hansel e Gretel, debutto a Milano per la Compagnia del Villaggio

Rilettura con gli occhi del presente di un classico delle fiabe, rivisitato in chiave musicale e ambientato nella natura della Foresta Nera

Alessandra Agosti
VICENZA

Si avvicina il debutto di «Hansel e Gretel e il maleficio della foresta nera», prima prova a livello nazionale per La Compagnia del Villaggio, fiore all'occhiello del musical «made in Vicenza», che sabato 7 maggio salirà sul palcoscenico del Teatro della Luna di Milano, con replica domenica 8 e, sempre in maggio, tappe il 13, 14 e 15 al Politeama di Genova e il 21 all'Alfieri di Torino.

Prodotto dalla Compagnia, con Morato Pane come sponsor principale e organizzazione curata dalla genovese TeatroLandia, il musical si ispira alla fiaba dei fratelli Grimm. Il soggetto porta la firma di Luca Lovato e Antonio Lanzillotti così come le musiche, composte da Lanzillotti con la collaborazione di Lovato.

I due sono autori anche delle liriche insieme alla cantante Chiara Santagiuliana (attiva pure come preparatrice vocale del cast), mentre della sceneggiatura si sono occupati Lovato e Laura Benetti. Coreografie di Matteo Perin, altra figura "storica" della Compagnia. Quanto all'allestimento, costumi e acconciature di Federica Di Maria, progettazione scenica di Pierantonio Dalla Riva, scenografie di Arianna Vidale e makeup design di Federica Asnicar. Suono di Luca Ferrarotto, luci di Davide Ballardini.

Idea di base di questo atteso spettacolo - che corona anni di impegno e di successi come "Re Leone" e "Cats" - è quello di «mettere in scena una fiaba del passato, riletta con gli occhi del presente», dichiara la compagnia di Villaverla.

Con un'ambientazione già

di per sé evocativa come la Foresta Nera e con "il male" quale nemico da battere, questo «Hansel e Gretel» - spiega il gruppo - sostiene «la voglia di ritrovare nelle storie di tutti i giorni, soprattutto in quelle vere, la vittoria del bene»: da raggiungere però non perché «somma di accomodanti fatalità», ma «come sforzo comune e solidale, come risultante di un'eredità spirituale: l'insieme di questi fattori, solo questo, potrà sconfiggere l'incantesimo».

Ad aver subito l'incantesimo in questione è Adam, che in avvio di musical vive felice nel paesino di Tribberg, con Elisabeth e i figli, Hansel e Gretel. Alla morte di Elisabeth, nella vita della famiglia si insinua con l'inganno una crudele strega...

Folto il cast, composto da Matteo Dal Ponte (Hansel), Anna Giacomini e Valeria Pegoraro (Gretel), Olga Zamboni, Andrea Borile, Elisa Fermetti, Elena Sbalchiero, Stefania Pedersini, Federica Di Maria, Beppe Fantinato, Luca Rossi, Pierantonio Dalla Riva, Laura Benetti, Andrea Rossi, Giorgia Tonello, Maria Martini, Mariangela Colombo, Gloria Magnabosco, Carlotta Palmieri, Ilaria De Luca, Martina Dolci ed Erica Cecchinato. Con loro anche lo stesso coreografo Matteo Perin e la cantante Rossana Carraro, entrambi reduci dal musical internazionale "Priscilla, la regina del deserto": nella versione italiana per l'Expo Perin, in quella fortunatissima spagnola la Carraro, rientrata in Italia in queste settimane.

Chi volesse vedere lo spettacolo, biglietti: bimboticket.it e happyticket.it. Info: info@teatrolandia.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine promozionale dello spettacolo Hansel e Gretel, in prima a Milano